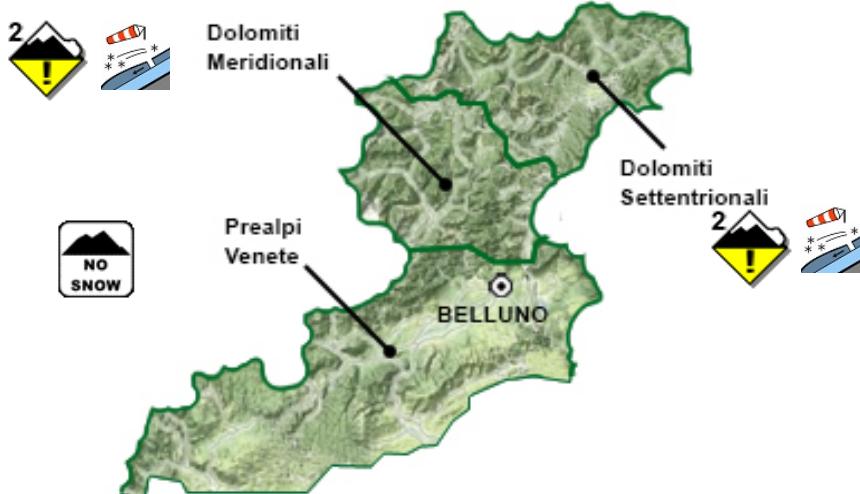


SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 2- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 17/11/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 18/11/2025



STATO MANTO NEVOSO: Nei settori dolomitici oltre i 1800 metri sono in atto deboli precipitazioni nevose con apporti al momento ancora modesti che, per lo più, si sono depositati su terreno nudo; solamente oltre i 2200-2400 metri, nei versanti settentrionali, preesisteva un modesto manto nevoso risalente alle nevicate di fine ottobre e inizio novembre già parzialmente assestate in considerazione delle temperature miti registrate nell'ultimo periodo. Nei settori prealpini la neve è praticamente assente.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					ASSENTE	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Nei settori dolomitici oltre i 2500 metri il grado di pericolo sarà generalmente MODERATO (Grado 2). Oggi pomeriggio entreranno correnti fredde e il limite della neve fresca potrà scendere intorno ai 1000 metri con quantitativi poco significativi. Domani il tempo sarà in miglioramento ma i venti settentrionali in quota saranno in rinforzo con lastroni da vento che verranno a formarsi in tutte le localizzazioni sottovento;
DOLOMITI MERIDIONALI					↔ STAZIONARIO	Le nevicate si spostano verso le valli e i fondovalle. Saranno possibili valanghe di slittamento sui pendii ripidi.
DOLOMITI SETTENTRIONALI					↔ STAZIONARIO	Saranno possibili, sui pendii molto ripidi, distacchi provocati anche con debole sovraccarico e l'attività valanghiva spontanea sarà costituita prevalentemente da distacchi di neve a debole coesione che potranno interessare soprattutto pendii ripidi e molto ripidi.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					